

# Progetto Alternanza Scuola-Lavoro

**Anno Scolastico 2018/19**

Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro della scuola è stato elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del giorno 8.02.2018 con verbale n. 262.

Si richiama la seguente normativa:

- LEGGE 28 marzo 2003, n.53;
- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 87, n.88 e n.89;
- LEGGE 13 luglio 2015, n. 107;
- Guida operativa per la Scuola, MIUR 8.10.2015;
- Chiarimenti interpretativi, MIUR Marzo 2016.

Si fa riferimento, inoltre, ai seguenti siti e documenti:

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it)
- Ufficio scolastico territoriale Treviso [www.istruzioneetreviso.it](http://www.istruzioneetreviso.it)
- Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto [www.istruzioneeveneto.it](http://www.istruzioneeveneto.it)
- PTOF della scuola
- Progetti di AS-L degli indirizzi di studio
- Istruzione AS-L SGQ ISO 9001:2015
- Modulistica di riferimento

Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web dell'istituto all'indirizzo [www.barsanti.gov.it](http://www.barsanti.gov.it)

## 1. QUADRO GENERALE

L'Alternanza Scuola-Lavoro è una metodologia didattica che prevede periodi di formazione a scuola e presso soggetti ospitanti esterni.

Le finalità dell'AS-L sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso l'Alternanza Scuola-Lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento. Il modello dell'Alternanza intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo e operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di ulteriori competenze.

In particolare, secondo quanto previsto dalla normativa, "i percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese ... disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro".

Il buon esito dei percorsi di alternanza richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione:

- un accordo tra i soggetti (scuola/struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo allo studente. Si tratta di accordo che deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare a un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento dello studente;
- la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

La progettazione dei percorsi di Alternanza, dunque, deve considerare sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

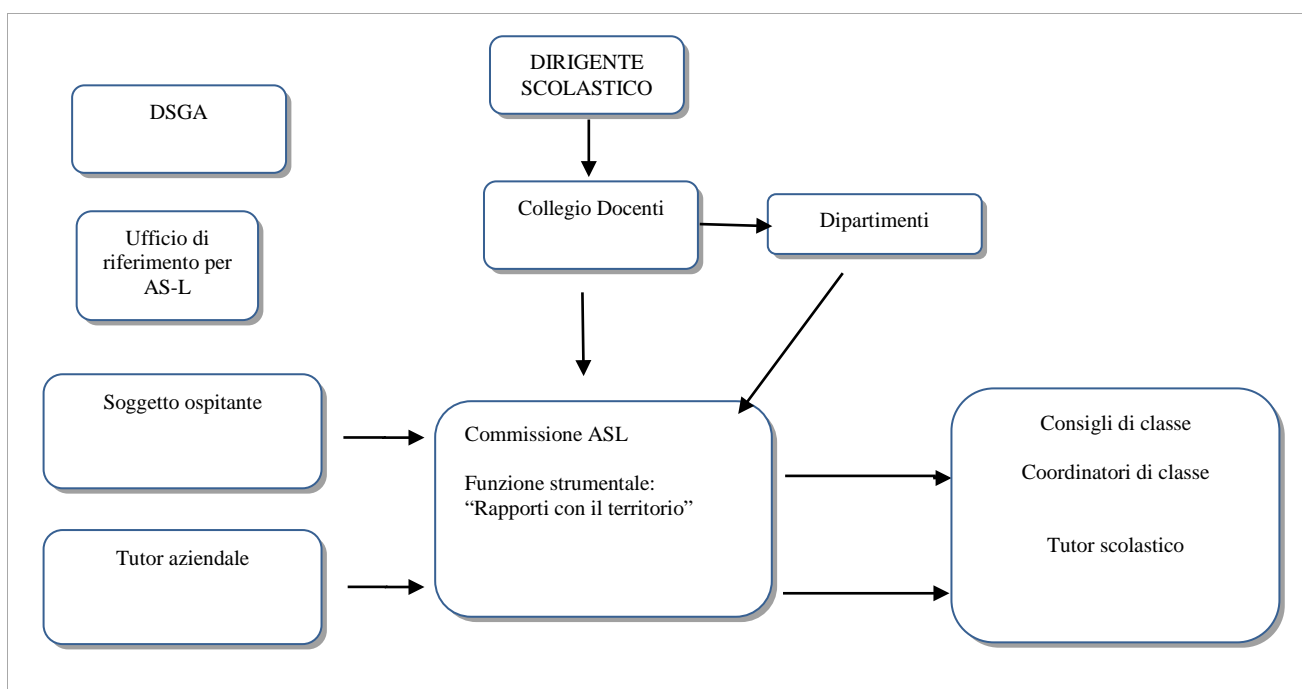
In coerenza con quanto descritto, la scuola ha strutturato un suo sistema formalizzato che coinvolge, a vari livelli, le parti interessate e che ha come obiettivo la ricerca e la pratica di azioni di sviluppo e miglioramento.

## 2. ORGANIZZAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO IN ISTITUTO

L'Istituto ha individuato la seguente strutturazione dei percorsi:

Classi 3 <sup>^</sup>	Classi 4 <sup>^</sup>	Classi 5 <sup>^</sup>
<p>30 ore di <u>formazione</u>                      120 ore in <u>azienda</u>                      (dal 20.05.19 al 08.06.19)                      3 settimane</p> <p><u>Informatica</u>: dal 27.05.2019 al                      14.06.2019 (3 settimane)</p>	<p>30 ore di <u>formazione</u>                      120 ore in <u>azienda</u>                      (dal 10.06.19 al 29.06.19)                      3 settimane</p> <p><u>Informatica</u>: dal 27.05.2019 al                      14.06.2019 (3 settimane)</p>	<p>20 ore di <u>formazione</u>                      80 ore in <u>azienda</u>                      (dal 09.09.19 al 21.09.19)                      2 settimane</p>
<b>Totale 150 ore</b>	<b>Totale 150 ore</b>	<b>Totale 100 ore</b>

La scuola si è data la seguente struttura organizzativa:



La Commissione AS-L è costituita dai seguenti docenti:

Docenti	Compiti
Eddy Porcellato	Referente della Commissione Funzione strumentale "Rapporti con il Territorio"
Bandiera Roberto	Responsabile Dipartimento Informatica
Trentin Valentino	Tutor scolastico
Baro Nello	Tutor scolastico
Testa Franco	Responsabile Dipartimento Elettrotecnica/Automazione
Papa Nazario	Tutor scolastico
Toniato Andrea	Tutor scolastico
De Grandis Elio	Tutor scolastico
Beltrame Luca	Tutor scolastico
Bergamin Giovanni	Tutor scolastico
Favaro Fernando	Tutor scolastico
Baldassa Paolo	Tutor scolastico
Cascione Manuela	Tutor scolastico Logistica
Bambace Andrea	Tutor scolastico
Griggio Sandra	Documentazione/Modulistica

Nello specifico, sono previste le seguenti funzioni:

- Commissione ASL: elabora i criteri generali per la progettazione e l'organizzazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, gestisce le varie fasi del progetto, cura il monitoraggio e le fasi di valutazione del processo;
- Referente d'Istituto per l'ASL/FS "Rapporti con il Territorio": coordina le attività organizzative e di progettazione dell'ASL, propone iniziative al Dirigente Scolastico, monitora lo svolgimento delle azioni e valuta il processo;
- Consiglio di classe: definisce il progetto di AS-L per la classe, eroga il servizio, tiene sotto controllo le azioni e valuta il percorso del singolo studente;
- Tutor scolastico: è designato dall'istituzione scolastica tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili. Il Tutor svolge le seguenti funzioni:
  - elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo
  - assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento
  - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza rapportandosi con il tutor esterno
  - monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse
  - valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente
  - informa gli organi scolastici preposti e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini della valutazione

- collabora con l'Ufficio competente nella gestione della documentazione.

Il Consiglio di classe può decidere di nominare al max 2 tutor scolastici che hanno, rispettivamente, responsabilità sull'intera procedura.

- Tutor aziendale: selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno della struttura ospitante e svolge le seguenti funzioni:
  - collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza
  - favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso
  - garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne
  - pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante
  - coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza
  - fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

### 3. PROGETTAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La scuola ha elaborato un progetto di AS-L per ogni indirizzo di specializzazione che presenta caratteri specifici per ogni classe del Triennio. Il progetto descrive finalità, competenze, doveri dello studente, attività e compiti specifici previsti a scuola e in azienda, attività svolte a scuola e valutazione.

Il progetto indica le seguenti finalità comuni a tutti gli indirizzi di specializzazione:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire e qualificare la formazione scolastica attraverso l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Educare alla partecipazione attiva e responsabile in coerenza con le competenze chiave di cittadinanza;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali.

Il progetto indica le seguenti competenze specifiche:

- Competenze Tecnico-professionali (coerenti con il profilo in uscita, specifiche per ogni indirizzo)
- Competenze organizzative (coerenti con il profilo in uscita, specifiche per ogni indirizzo)
- Competenze informatiche e digitali (coerenti con il profilo in uscita, specifiche per ogni indirizzo)

Il progetto indica le seguenti competenze comuni:

Competenze linguistiche:

- Comunicare con linguaggio specifico
- Comprendere il messaggio
- Leggere e interpretare dati e testi e manuali
- Comprendere testi e comunicare in lingua inglese

Competenze trasversali:

- Capacità di organizzare il proprio apprendimento e di gestire compiti teorici e applicativi;
- Conoscenza dei contenuti delle discipline di indirizzo affini all'ambito operativo di riferimento;
- Raggiungimento degli obiettivi programmatici e di competenza del progetto;
- Capacità di seguire in modo proficuo le attività di formazione/approfondimento/visite aziendali organizzate dalla scuola in coerenza con il progetto;
- Capacità di lavorare in gruppo e organizzare il proprio lavoro;
- Capacità di problem solving;
- Capacità di rispettare i tempi;
- Capacità di relazionarsi con i diretti superiori riconoscendo autorità e figura professionale.

Il progetto indica i seguenti doveri degli studenti:

- Rispettare e assumere quanto contenuto nel presente progetto di AS-L;
- Conoscere la progettualità e gli obiettivi della scuola in materia di AS-L;
- Seguire le indicazioni dei tutor;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza relativi a processi e prodotti aziendali sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- Rispettare i regolamenti aziendali e gli orari concordati con l'azienda;
- Conoscere le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Avere un comportamento rispettoso e corretto;
- Avere un atteggiamento partecipativo e propositivo.

Il progetto indica le attività e i compiti specifici da svolgersi a scuola e in azienda: essi sono strettamente connessi alle discipline di indirizzo caratterizzanti il corso di studi e sono specifici per ogni specializzazione.

Il progetto descrive le attività di formazione svolte a scuola:

Classi 3 <sup>^</sup>	Classi 4 <sup>^</sup>	Classi 5 <sup>^</sup>
<b>30 ore di formazione:</b>	<b>30 ore di formazione:</b>	<b>20 ore di formazione:</b>
10 h: Sicurezza negli ambienti di lavoro 20 h: sviluppo dei temi: - modelli comunicativi aziendali (italiano e inglese); - attività di approfondimento su temi specifici coerenti con la cultura d'impresa; - incontri con esperti; visite aziendali.	30 h: sviluppo dei temi: - organizzazione aziendale; - formazione Qualità; - modelli comunicativi aziendali (italiano e inglese); - attività di approfondimento su temi specifici coerenti con la cultura d'impresa e l'orientamento al mondo del lavoro; - incontri con esperti; - visite aziendali; - struttura della Relazione Tecnica.	20 h: sviluppo dei temi: - organizzazione aziendale; - formazione Qualità; - modelli comunicativi aziendali (italiano e inglese); - attività di approfondimento su temi specifici coerenti con la cultura d'impresa e l'orientamento al mondo del lavoro; - incontri con esperti; - visite aziendali; - realizzazione di progetti anche ai fini dell'Esame di Stato.
Riflessione e rielaborazione dell'esperienza di AS-L a conclusione delle diverse azioni e attività	Riflessione e rielaborazione dell'esperienza di AS-L a conclusione delle diverse azioni e attività	Riflessione e rielaborazione dell'esperienza di AS-L



Il progetto descrive le modalità di valutazione: a conclusione dell'AS-L il Consiglio di Classe valuta le diverse azioni e attività utilizzando un'apposita griglia di valutazione

Classi 3 <sup>^</sup>	Classi 4 <sup>^</sup>	Classi 5 <sup>^</sup>
<p>I dati presi in considerazione per definire gli esiti di apprendimento conseguiti dallo studente sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valutazione del tutor scolastico</li> <li>2. valutazione del tutor aziendale</li> <li>3. valutazione espressa a conclusione del percorso in tema di Sicurezza</li> <li>4. valutazione della Relazione Tecnica <u>o</u> della presentazione in PowerPoint</li> </ol>	<p>I dati presi in considerazione per definire gli esiti di apprendimento conseguiti dallo studente sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valutazione del tutor scolastico</li> <li>2. valutazione del tutor aziendale</li> <li>3. valutazione della Relazione Tecnica</li> <li>4. valutazione della Prova esperta</li> </ol>	<p>I dati presi in considerazione per definire gli esiti di apprendimento conseguiti dallo studente sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valutazione di un progetto realizzato dallo studente durante l'anno scolastico <u>o</u> della relazione da presentare anche in sede di Esame di Stato: da <u>consegnare</u> al Coordinatore di Classe <u>entro il 31.05</u></li> </ol>
<p>Periodo valutazione: Ottobre (inizio 4<sup>^</sup>)</p>	<p>Periodo valutazione: Ottobre (inizio 5<sup>^</sup>)</p>	<p>Periodo valutazione: Giugno (prima dello scrutinio finale)</p>

A conclusione del percorso triennale di AS-L sarà elaborata la Certificazione delle competenze acquisite dallo studente.

La Certificazione sarà elaborata dal C.d.C. entro la data di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

L'Istruzione AS-L secondo SGQ ISO 9001:2015 è parte integrante del presente documento.  
 La modulistica d'Istituto è parte integrante del seguente documento.